

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** GLICOLE POLIETILENICO 300
- **Articolo numero:** 1106520
- **Numero CAS:**
25322-68-3
- **Numero EINECS:** 500-038-2
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto chimico per uso industriale.
Solvente
Prodotto intermedio chimico
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**
- **Pittogrammi di pericolo non applicabile**
- **Avvertenza non applicabile**
- **Indicazioni di pericolo non applicabile**
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
25322-68-3 Polietilenglicoli
- **Numero/i di identificazione Nr. CE :** 500-038-2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
*Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 17.06.2020

Vers.: 5

Revisione: 17.06.2020

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 1)

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti. In caso di irritazione consultare il medico

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

Contatto con la pelle:

Nessun dato disponibile.

Contatto con gli occhi:

Arrossamento degli occhi.

Ingestione:

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Schiuma

Polvere

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 17.06.2020

Vers.: 5

Revisione: 17.06.2020

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 2)

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere la sostanza separata da: Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio inossidabile, acciaio al carbonio.

Materiale non idoneo per il confezionamento:

Rame.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

· **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi.

Conformi alla normativa EN 166

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 17.06.2020

Vers.: 5

Revisione: 17.06.2020

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 3)

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Incolore

· Odore: Specifico del prodotto.

· valori di pH: 4,5 - 7 (sol. 5%)

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: -15 - -8 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile

· Punto di infiammabilità: 195 °C

· Temperatura di decomposizione: >200 °C

· Temperatura di autoaccensione: > 320 °C

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C: < 0,01 hPa

· Densità:

· Densità relativa 1,125

· Densità di vapore: >1

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: completa

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

· Viscosità:

cinematica: Non definito.

· 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con gli ossidanti (forti). Reagisce con (certi) acidi.

· 10.4 Condizioni da evitare Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore.

· 10.5 Materiali incompatibili: Ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

· Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 4)

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** DL50 orale ratto: > 15000 mg/Kg
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Tossicità acuta per i pesci:
CL50 *Leuciscus idus* 96h: > 1000 mg/l
Tossicità acuta per gli altri organismi acquatici:
CL50 > 1000 mg/l 96 ore
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali. Riciclare per distillazione. Smaltire in un inceneritore autorizzato per solventi con recupero di energia. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle acque superficiali.
- **Codice rifiuti:**
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE): 07 01 04* (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base: altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti. Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE.
Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE): 15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 17.06.2020

Vers.: 5

Revisione: 17.06.2020

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 5)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|-----------------------------|
| · 14.1 Numero ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, ADN, IMDG, IATA
· Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente:
· Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | Sostanza non regolamentata. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 17.06.2020

Vers.: 5

Revisione: 17.06.2020

Denominazione commerciale GLICOLE POLIETILENICO 300

(Segue da pagina 6)

*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***